

FEDERAZIONE NAZIONALE MINISTERI

Prot. n. 3_306_MINISTERI

Roma, 14 marzo 2008

Info Ministeri n. 16**LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE****12^a lettera a tutte le elette, gli eletti e non eletti RSU - UGL
A PROPOSITO DI ORARIO DI LAVORO: IL TEMPO TECNICO**

Care Colleghe e cari Colleghi RSU e RLS eletti,

Carissime e carissimi tutti, eletti e non, in questa 12° lettera vogliamo affrontare un aspetto molto sentito dai lavoratori e che riguarda l'orario di lavoro.

Il c. d. tempo tecnico, ancorché non specificamente regolamentato da nessun C.C.N.L. costituisce, un beneficio concesso ai lavoratori di molti uffici.

La realtà quotidiana di molte città fa sì che basta niente, ad esempio anche solo un po' di pioggia, per congestionare il traffico e per far conseguentemente maturare notevoli ritardi a chi si sta recando in ufficio.

Ci sono poi molte strutture, sedi di uffici centrali ubicati in grandi e popolose città, che a causa della loro notevole dimensione, costringono i lavoratori ad incolpevoli ritardi, anche quando gli stessi sono già presenti all'interno della struttura molti minuti prima della rilevazione automatica dell'orario.

In molti altri uffici poi, per motivi legati alla sicurezza, sono attivi dei capillari controlli di polizia all'ingresso i quali, uniti anche all'uscita o all'ingresso di autovetture di servizio, contribuiscono a far accumulare minuti preziosi prima e dopo la rilevazione automatica dell'orario.

A tutto ciò si aggiunga come, in concomitanza con gli orari di ingresso e di uscita dagli uffici, si creino in prossimità delle apparecchiature di rilevazione dell'orario, lunghe code a causa della concentrazione di lavoratori.

Alla luce di tutte queste problematiche, ben note a tutti i lavoratori, è in uso da tempo da parte delle Direzioni, la concessione di un ragionevole tempo tecnico, da non recuperare in quanto non ascrivibile a colpe del lavoratore, per consentire l'ingresso e l'uscita dall'ufficio

**00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 - 06/32541193 - 06/3203311 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it**

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

*Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*

evitando incolpevoli ritardi, affollamento, affanni, ingorghi e stress: una consuetudine questa che rappresenta, senza dubbio, un vantaggio per una buona organizzazione del lavoro e per il miglioramento del tanto agognato benessere organizzativo.

Quanto sopra è ancor più attuale se si considera come negli anni, le condizioni che portano ad incolpevoli ritardi sono andate via via peggiorando, acuendo la portata del problema.

In questo senso si è espressa anche la Suprema Corte di Cassazione sancendo che "...gli usi aziendali, riconducibili alla categoria degli usi negoziali, debbono intendersi inseriti, quali clausole di uso, non già nel contratto collettivo, ma in quello individuale, di cui integrano il contenuto in senso modificativo o derogativi (in melius) della contrattazione collettiva....." (v. sentenza Cass. SS.UU. n. 8573/90).

Nel corso degli anni, oggetto della contrattazione è stata la "durata" del tempo tecnico e non si è mai messa in discussione la "concessione", divenuta ormai una prassi consolidata che trova puntuale riscontro in quanto stabilito dagli articoli 1340, 2077 e 2078 del codice civile e nelle innumerevoli sentenze della Cassazione.

Tutte le amministrazioni, semmai, dovrebbero addivenire ad una regolamentazione uniforme di questo importante beneficio, in modo da poter garantire a tutti i lavoratori, senza distinzione alcuna, quando vi siano brevi ed incolpevoli ritardi, la possibilità di garantire una presenza necessaria all'efficienza e al buon funzionamento degli uffici.

Cordialità.

Il Segretario Nazionale
Paola Saraceni
(347/0662930)